

**UDINE** In seno alla rassegna "Fuori cornice" l'incontro si terrà sabato al teatro San Giorgio

# La psicoanalisi e l'arte A lezione da Recalcati

UDINE - Riprende, con due nuovi appuntamenti, "Fuori cornice", la rassegna di incontri sull'arte contemporanea proposti dalla rivista Multiverso, edita dalla Forum editrice, in collaborazione con Casa Cavazzini, museo d'arte moderna e contemporanea di Udine. Il primo appuntamento si terrà sabato 21 settembre al teatro San Giorgio, alle 18, e avrà come ospite Massimo Recalcati, tra i più noti psicoanalisti lacaniani in Italia, che ritorna a Udine, per parlare, questa volta, d'arte o, meglio, de "Il miracolo dell'arte". Così si inti-

tola, infatti, la conferenza che si terrà in occasione della chiusura della mostra antologica di Giorgio Celiberti a Villa Manin, di cui Recalcati è anche autore di uno dei saggi presenti in catalogo. Sarà l'occasione, per lo psicanalista, di riprendere alcuni suoi lavori e in particolare quelli che hanno indagato il rapporto tra psicanalisi e attività artistica: l'opera non è riconducibile a un sintomo o a un sogno dell'artista, ma vive di un suo farsi che aderisce al reale; non quindi l'opera come espressione dell'inconscio dell'artista, ma come qualcosa

che si realizza, appunto, al di là di questa identificazione. È questo il 'miracolo' dell'arte.

Nel secondo incontro, martedì 8 ottobre a Casa Cavazzini, alle 17, Flavio Fergonzi, ordinario di storia dell'arte contemporanea all'Università di Udine, dialogherà con Federico Vercellone, docente di Estetica all'Università di Torino, intorno al suo ultimo libro uscito per le edizioni de Il Mulino: "Dopo la morte dell'arte" che è anche il titolo dell'incontro. Vercellone affronta la questione della morte dell'arte che da oltre due secoli appas-



**LACANIANO** Massimo Recalcati, tra i più noti psicoanalisti lacaniani in Italia

sione la riflessione filosofica e le pratiche artistiche. Se fu Hegel il primo a rilevare che l'arte non costituisce e nemmeno può più rappresentare la verità e il centro di una cultura, è nel Novecento che il tema diventa ineludibile. Ma è davvero morta l'arte? Artisti e pensatori, a partire dall'avan-

guardia storica per giungere sino a quella contemporanea, non hanno mancato di confrontarsi con questo interrogativo. In chiusura, il confronto sul tema si arricchirà della partecipazione di Alessandro Bertinetto, Renato Calligaro, Damiano Cantone, Simone Furlani, e Luca Taddio.